

Costituito in Cassazione il Comitato per la raccolta di firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare sulla Carta dei diritti universali del lavoro, promossa dalla Cgil.

Questa mattina, il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, insieme a tutta la segreteria confederale, si è recata presso la Corte di Cassazione. “Abbiamo costituito il Comitato per la raccolta delle firme, composto dalla segreteria confederale, dalla presidenza del direttivo, dal responsabile dell’ufficio giuridico della Cgil e dai giuristi Umberto Carabelli e Vittorio Angiolini. Si tratta solo del primo atto di deposito della proposta di legge a cui seguiranno altre procedure che dobbiamo fare”, ha affermato il leader della Cgil all’uscita del palazzo della Cassazione.

Il 21 marzo è convocato il direttivo della Cgil che chiude la fase di consultazione degli iscritti, partita il 18 gennaio e in programma fino al 19 di questo mese. Ad aprile comincerà la raccolta di firme, con l’obiettivo di raccoglierne “il maggior numero possibile”.

“C’è l’esigenza di avere diritti universali per l’insieme del lavoro, non solo quello dipendente, ma anche per i precari e per gli autonomi”, ha ribadito Camusso.